

Bilancio al 31/12/2020

Stato Patrimoniale - MOD. A

	31/12/2020	31/12/2019
ATTIVO		
B) IMMOBILIZZAZIONI		
II - Immobilizzazioni materiali	550	39
4)Altri beni	550	39
Totale immobilizzazioni (B)	550	39
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
II – Crediti	17.193	16.582
9)Crediti tributari	624	-
12)Verso altri	16.569	16.582
IV - Disponibilità liquide	25.671	31.162
1)Depositi bancari e postali	25.506	31.098
3) Denaro e valori in cassa	165	64
Totale attivo circolante (C)	42.864	47.744
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI	898	6.305
1) Ratei e risconti attivi	898	6.305
Totale attivo	44.312	54.088
PASSIVO		
A) PATRIMONIO NETTO		
III - Patrimonio libero		
2)Altre riserve	7.376	20.824,00
IV – Avanzo/Disavanzo d'esercizio	-5.738	-13.448
TOTALE PATRIMONIO NETTO	1.638	7.376
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	35.212	35.212
3) Altri	35.212	35.212
D) DEBITI	2.039	4.942
7)Debiti verso fornitori	2.039	4.942
E) RATEI E RISCONTI	5.423	6.558
Ratei e risconti passivi	5.423	6.558
Totale passivo	44.312	54.088

Rendiconto Gestionale – MOD. B

ONERI E COSTI	2020	2019	PROVENTI E RICAVI	2020	2019
A) Costi e oneri da attività di interesse generale			A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
2)Servizi	20.799	30.271	1)Proventi da quote associative	240	208
5)Ammortamenti	101	104	4)Erogazioni liberali	1.475	1.560
7)Oneri diversi di gestione	419	282	5)Proventi del 5 per mille	1.866	866
			6)Contributi da soggetti privati	2.500	2.500
			8)Contributi da enti pubblici	-	6.099
			10)Altri ricavi e proventi	9.500	5.988
Totale	21.319	30.657	Totale	15.581	17.221
			Avanzo/disavanzo attività di interesse generale	-5.738	-13.436
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali					
1)Su rapporti bancari	-	12			
Totale	-	12			
Totale oneri e costi	21.319	30.669			
			<i>Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte</i>	<i>-5.738</i>	<i>-13.448</i>
			<i>Imposte</i>	<i>-</i>	<i>-</i>
			Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte	-5.738	-13.448

Relazione di Missione – MOD. C

Introduzione

La L.I.L.A. Toscana Onlus (Lega Italiana per la Lotta contro l'AIDS) è un'Associazione di Volontariato iscritta al Registro del volontariato tenuto dalla Provincia di Firenze al n. 18 del 04.09.1998 che svolge attività di assistenza e di prevenzione sanitaria.

Il bilancio è stato redatto secondo l'articolo 14, comma 1 D.Lgs- N.117/2017 (Riforma del Terzo settore) ed è formato dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale con l'indicazione dei proventi e degli oneri dell'ente e dalla relazione di missione che illustra le poste di bilancio, l'andamento economico e gestionale dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie.

Prima di passare all'esposizione dei fatti della gestione vogliamo dare atto che la nostra Associazione ha come oggetto una missione sociale rappresentata dall'assistenza e sostegno alla prevenzione contro l'HIV. L'Associazione, come meglio vi rappresenterà il vostro Presidente nella sua relazione, opera come attività di volontariato in attività operative dirette anche alla formazione, in collaborazione anche con altre associazioni, allo scopo di garantire informazione, prevenzione, testing e diritti grazie all'impegno di tutti i volontari. Queste attività fanno assumere alla nostra associazione una vera e propria mission indirizzata principalmente a raggiungere i soggetti che hanno necessità di assistenza medica e psicologica e quindi si tratta di obiettivi che rivestono finalità di solidarietà sociale e ambientale nel territorio di appartenenza. L'Associazione svolge quindi una attività socialmente responsabile che ha come obiettivo di effettuare scelte operative indirizzate all'attività socialmente utile. Possiamo quindi affermare, come vi dirà più dettagliatamente il vostro Presidente, che l'associazione ha svolto la sua funzione adottando quei valori etici necessari per la funzione svolta nel territorio di appartenenza. Considerato il nostro assetto e la funzione che svolgiamo ci possiamo preparare per il futuro a dare maggior rilievo alla missione che l'Associazione deve avere nel contesto del territorio e quindi indirizzare l'attività a obiettivi specifici affinché si realizzino le aree fondamentali che identificano la missione.

Attivo

Introduzione

I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del codice civile e in conformità ai principi contabili nazionali. Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Immobilizzazioni

Introduzione

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso. Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento. Il valore contabile dei beni viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi.

Movimenti delle immobilizzazioni

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni abbreviato

	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	22.324	22.324
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	22.285	22.285
Valore di bilancio	39	39
Variazioni nell'esercizio		
Ammortamento dell'esercizio	101	101
Totale variazioni	(101)	(101)
Valore di fine esercizio		
Costo	22.935	22.935
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	22.385	22.385
Valore di bilancio	550	550

Attivo circolante

Introduzione

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis, comma 8, c.c.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti	16.582	611	17.193	17.193
Totale	16.582	611	17.193	17.193

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono costituite dall'ammontare effettivo quale risulta dai saldi della cassa contanti e dei conti correnti bancari, opportunamente riconciliati con gli estratti conti bancari al 31 dicembre 2020.

Analisi delle variazioni delle disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	31.098	(5.592)	25.506
Denaro e valori in cassa	64	101	165
Totale	31.162	(5.491)	25.671

Ratei e risconti attivi

I ratei e i risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a due esercizi.

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	5.977	(5.079)	898
Risconti attivi	328	(328)	-
Totale ratei e risconti attivi	6.305	(5.407)	898

Di seguito si riporta il dettaglio della composizione dei ratei attivi:

RATEI ATTIVI

Contributi per progetti € 897,90

Passivo e patrimonio netto

Introduzione

Le poste del patrimonio netto e del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nella tabella seguente vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto.

Analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Altre riserve	20.824	(13.448)	-	7.376
Utile (perdita) dell'esercizio	(13.448)	13.448	(5.738)	(5.738)
Totale Patrimonio Netto	7.376	-	(5.738)	(1.638)

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Analisi delle variazioni e della scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Fatture da ricevere	4.942	(2.903)	2.039	2.039	-
Totale	4.942	(2.903)	2.039	2.039	-

Ratei e risconti passivi

I ratei e i risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a due esercizi.

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	1.460	(1.135)	325
Risconti passivi	5.098	-	5.098
Totale ratei e risconti passivi	6.558	(1.135)	5.423

Di seguito si riporta il dettaglio della composizione dei ratei e risconti passivi:

RATEI PASSIVI

Quota LILA Nazionale 2020	€ 200,00
Tesseramento Lila Nazionale 2020	€ 120,00
Rateo passivo spese postali	€ 5,00

RISCONTI PASSIVI

Contributo progetto Gilead	€ 5.098,00
----------------------------	------------

Conto economico

Ricavi

I proventi dell'attività economica sono composti dalle donazioni, spettacoli teatrali organizzati dall'agenzia 3S e dal contributo del 5 per mille che viene sottoscritto dai cittadini sulla dichiarazione dei redditi ed erogato ogni anno dall'Agenzia delle Entrate grazie all'aiuto di persone che credono nella nostra associazione.

Credito pubblicità	€ 17,00
Donazione 3S	€ 2.500,00
Donazioni	€ 1.475,50
Erogazione 5/1000 anno 2018	€ 725,00
Erogazione 5/1000 anno 2019	€ 1.141,46
Progetto "Gilead Sciences"	€ 4.100,00
Progetto "HP/Healthy"	€ 3.636,00
Progetto "L.I.L.A. Hub"	€ 850,00
Rimborsi assicurazione	€ 48,00
Tessere soci LILA	€ 240,00

Costi

I costi iscritti in bilancio sono relativi al mantenimento della struttura ed in particolare all'assistenza sanitaria per i nostri assistiti.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Il bilancio chiude con una perdita di €. 5.738 e purtroppo i ricavi non sono stati sufficienti a coprire le spese; in ogni caso l'Associazione può ricorrere ad assorbire la perdita utilizzando il fondo accantonamento rischi futuri o altrimenti attraverso il ricorso al versamento dei soci. Considerate le attuali disponibilità l'eventuale ricorso al fondo rischi non pregiudica il patrimonio sociale.!

Relazione delle attività svolte

Come ogni anno insieme al bilancio, condividiamo il percorso fatto dalla nostra associazione in tutto il 2020. Troverete le attività presentate per aree che rispondono alle finalità associative, così come descritte nel nuovo Statuto, in linea con quanto richiesto dalla Riforma del Terzo Settore (RTS).

E' stato un anno particolarmente difficile che ci ha visti tutti coinvolti, come associazione e come cittadini, nell'emergenza Covid. Questo ha significato scontrarci con uno scenario mai visto prima, con un clima di paura e di limitazioni sociali e sanitarie, a forte impatto anche sulle questioni relative all'HIV come su quelle di ogni altra condizione clinica. In un certo senso ci ha reso ancora più vicini nello sperimentare un'esperienza umana di paura e di necessità, a volte rinviate, di diritto alla cura. Ci sono stati molti danni per le persone con HIV in carico ai servizi ma anche per tutti noi perché sono drasticamente diminuite le possibilità di accedere ai servizi ospedalieri e territoriali di screening (associazioni ormai da anni punti test come la nostra che erano chiuse) con conseguenze sul momento di intercettazione dell'infezione. Il blocco delle attività didattiche non ci ha permesso di fare le stesse azioni di informazione e prevenzione sulla popolazione dei giovani con conseguente calo di attenzione sul tema e di conoscenze acquisite. Questo senz'altro avrà un influsso sui numeri legati a nuove infezioni e morti che impatteranno sulla possibilità di raggiungere nei tempi gli obiettivi UNAIDS del millennio. Certamente saranno necessarie importanti riflessioni sull'organizzazione del sistema sanitario e su alternative di senso che in parte sono già emerse nella pandemia (ad esempio forme di telemedicina) ma intanto è necessario portare avanti il lavoro di prevenzione della diffusione dell'HIV e in questo noi associazioni siamo state in questo periodo di emergenza in primo piano e lo saremo ancora.

La possibilità di svolgere le nostre attività ha subito vari arresti durante il periodo del lockdown e delle varie "zone rosse" e sono state necessarie molte riorganizzazioni per mantenere attivi quanto possibile i servizi e il nostro impegno verso le persone. Abbiamo comunque ricevuto il sostegno dall'Agenzia 3S che con grande professionalità e dedizione alla causa ha mantenuto la donazione, il 5X1000, i contributi dei quartieri per i progetti di assistenza sociale e le donazioni da privati anche se in misura minore rispetto agli altri anni. Per la prima volta abbiamo anche ricevuto una donazione da un Istituto Superiore presso il quale negli anni scorsi avevamo svolto degli eventi di informazione e prevenzione (Russell-Newton, Scandicci). Inoltre abbiamo attivato la collaborazione con Wishraiser, una piattaforma di raccolta fondi tramite donazioni permanenti (<https://www.wishraiser.com/en/memberships/lega-italiana-per-la-lotta-contro-l-aids-lila-toscana-odv>).

Abbiamo anche noi sostenuto con una quota e dando all'iniziativa tutto il supporto sui nostri social, la raccolta fondi per l'Ospedale San Giovanni di Dio a Torregalli, organizzata dal Comune di Scandicci, grazie alla quale è stato possibile dotare il presidio dei macchinari necessari per far fronte all'emergenza dei ricoveri da Covid (<https://www.facebook.com/lila.toscana.onlus/posts/1321262314724335>).

Durante il lockdown e nei mesi successivi le nostre attività sono state supportate anche dal contributo di Gilead tramite il Grant messo a disposizione proprio durante la pandemia, vinto con il progetto "LILA Toscana UP".

Gilead ha permesso anche, tramite la vincita del bando annuale ordinario con il progetto "Test&PrEP", l'esecuzione dello screening per le PrEP in collaborazione con il Reparto di Malattie Infettive dell'Ospedale Santa Maria Annunziata di Firenze.

Anche se da remoto abbiamo cercato di mantenere gli incontri con le Commissioni Comunali di Firenze come tavolo di coordinamento delle associazioni ed Enti del Terzo Settore che si occupano di HIV sul territorio insieme ad USL Toscana Centro e AOU Careggi, portando avanti per quanto possibile l'attenzione sull'impegno preso con la firma del protocollo "Fast Track City". Il tavolo di coordinamento è stato anche recepito all'interno della Società della Salute di Firenze.

I volontari sono stati formati sia come sede che a livello nazionale su quanto necessario sapere in merito ad HIV e Covid e abbiamo anche sostenuto una formazione in collaborazione con l'INMI Spallanzani di Roma per mandare avanti i servizi di testing in completa sicurezza. La sede si è infatti dotata di tutti i DPI necessari, sono state eseguite le sanificazioni periodiche e le operazioni di pulizia per poter riaprire dopo il lockdown e riprendere il servizio del test rapido due volte al mese. Oltre ai test salivari per HIV e HCV quest'anno abbiamo introdotto anche i capillari e i test per la sifilide e portato avanti lo screening per la PrEP.

Le attività in convenzione con l'Azienda Ospedaliera Universitaria di Careggi per il supporto psicologico alle persone con HIV e familiari e attività di ricerca, sono state svolte anche durante il lockdown da remoto in modo da non interrompere i servizi.

Abbiamo mantenuto anche la nostra helpline e dato la possibilità di ricevere supporto psicologico telefonico. Tramite LILA Nazionale ci siamo dotati di una piattaforma Zoom per incrementare e mettere a sistema gli interventi non in presenza. Inoltre è stato mantenuto il servizio di consegna dei pacchi alimentari.

Il nostro lavoro, pur nella complessità, continua e continua ad avere bisogno del sostegno di tutti.

Perché il diritto alla salute e l'HIV riguardano tutti.

La Presidente

Sabrina Bellini

CONTENUTI:

I dati nazionali dell'Istituto Superiore di Sanità 2020

Attività di prevenzione rivolte alle popolazioni vulnerabili e di assistenza rivolte alle persone con HIV/AIDS e IST per rispondere alle loro necessità di natura sanitaria, psicologica e sociale

Il servizio di helpline e centralino telefonico

Informazione e prevenzione nelle scuole

Servizio di gestione della diagnosi di HIV e supporto psicologico presso l'AOU Careggi

Assistenza legale, Banco Farmaceutico e Alimentare

Attività di promozione di azioni volte a tutelare le singole persone e la collettività sotto il profilo della salute fisica, psichica, sociale e dei diritti attraverso una rete di opportunità, iniziative, strumenti e campagne informative nel pieno rispetto dei diritti umani

Servizio di Test rapido

Formazione e convegni

Tavolo di coordinamento, Testing Week 2020 e WAD

Canali di comunicazione

I dati nazionali dell'Istituto Superiore di Sanità 2020

La sorveglianza delle nuove diagnosi di infezione da HIV riporta i dati relativi alle persone che risultano positive al test HIV per la prima volta segnalando che nel 2019 sono 2.531 nuove diagnosi di infezione da HIV, pari a un'incidenza di 4,2 nuove diagnosi ogni 100.000 residenti. Dal 2012 si osserva una diminuzione delle nuove diagnosi, che appare più evidente nel 2018 e 2019, un importante calo attribuibile senza dubbio all'effetto di protezione (o prevenzione?) che il principio U=U produce sulla popolazione generale.

L'Italia, in termini di incidenza delle nuove diagnosi si colloca lievemente al di sotto della media dei Paesi dell'Unione Europea (4,7 casi per 100.000 residenti). Nel 2019, le incidenze più alte sono state registrate nel Lazio e in Lombardia. Le persone che hanno scoperto di essere HIV positive nel 2019 erano maschi nell'80% dei casi. L'età mediana era di 40 anni per i maschi e di 39 anni per le femmine. L'incidenza più alta è stata osservata tra le persone di 25-29 anni (10,4 nuovi casi ogni 100.000 residenti) e di 30-39 (9,8 nuovi casi ogni 100.000 residenti); in queste fasce di età l'incidenza nei maschi era 4 volte superiore a quelle delle femmine. Nel 2019, la maggior parte delle nuove diagnosi di infezione da HIV era attribuibile a rapporti sessuali non protetti da preservativo, che costituivano l'84,5% di tutte le segnalazioni (eterosessuali 42,3%, maschi che fanno sesso con maschi - MSM 42,2%). Diversamente dagli anni precedenti, in cui erano preponderanti le diagnosi associate a trasmissione eterosessuale, nel 2019, per la prima volta, la quota di **nuove diagnosi HIV attribuibili a MSM era pari a quella ascrivibile a rapporti eterosessuali**. I casi attribuibili a trasmissione eterosessuale erano costituiti per il 59,6% da maschi e per il 40,4% da femmine. Tra i maschi, il 53% delle nuove diagnosi era rappresentato da MSM.

Il numero di nuove diagnosi di infezione da HIV in stranieri è in diminuzione dal 2016. Nel 2019, il 25,2% delle persone con una nuova diagnosi di HIV era di nazionalità straniera. Tra gli stranieri il 57,5% di casi era costituito da eterosessuali maschi al 24,7%, femmine 32,8%.

Dal 2017 aumenta la quota di persone a cui viene diagnosticata tardivamente l'infezione da HIV (persone in fase clinicamente avanzata, con bassi CD4 o presenza di sintomi). Nel 2019, più della metà delle persone con una nuova diagnosi di HIV è stata diagnosticata in fase avanzata di malattia. Nello specifico il 58,7% con un numero di linfociti CD4 inferiore a 350 cell/μL e il 39,7% con un numero di linfociti CD4 inferiore a 200 cell/μL.

Nel 2019, quasi il 73% delle persone diagnosticate con AIDS non aveva ricevuto una terapia antiretrovirale prima della diagnosi di AIDS e sono stati diagnosticati 571 nuovi casi di AIDS pari a un'incidenza di 0,9 nuovi casi per 100.000 residenti. L'incidenza di AIDS è in costante diminuzione. È diminuita nel tempo la proporzione di persone che alla diagnosi di AIDS presentava un'infezione fungina, mentre è aumentata la quota di persone con un'infezione virale o un tumore. Il numero di decessi in persone con AIDS rimane stabile negli ultimi anni ed è pari a poco più di 500 casi per anno.

Per avere tutte le informazioni visitate il sito LILA Nazionale <https://www.lila.it/it/hiv-e-dati/180-dati-aggiornati-hiv-aids>

Attività di prevenzione rivolte alle popolazioni vulnerabili e di assistenza rivolte alle persone con HIV/AIDS e IST per rispondere alle loro necessità di natura sanitaria, psicologica e sociale

Il servizio di helpline e centralino telefonico

Nel 2020 le attività di centralino hanno subito una notevole restrizione a causa del lockdown che ovviamente ha avuto un grosso impatto sulla libertà personale e anche sul benessere psicologico delle persone. Sono arrivate al nostro centralino 572 telefonate (quasi la metà in meno del 2019), prevalentemente fatte da uomini (82,34%). Quasi la metà delle persone (45,98%) aveva un'età compresa tra i 30 e i 39 anni. La maggior parte delle richieste verteva su modalità di trasmissione del virus e prevenzione (69,41%) e su informazioni relative al test e periodo finestra (44,76%).

I dati relativi alle telefonate, raccolti in forma anonima, vengono inseriti in un database nazionale che ogni anno LILA Nazionale pubblica in forma di report sul sito www.lila.it e vengono utilizzati per ottimizzare i servizi, creare materiali su specifici temi e capire come si sta evolvendo il mondo delle domande e richieste intorno all'HIV.

Per migliorare la rilevazione della domanda e poter, quando necessario, inviare le persone a servizi opportuni sul territorio, abbiamo messo a punto una piccola guida ad uso interno degli operatori sulle modalità di accesso ai servizi e il riconoscimento delle situazioni che necessitano di tali informazioni.

Informazione e prevenzione, incontri nelle scuole

La consueta attività nelle scuole è stata interrotta a marzo 2020 e non è stato possibile effettuare nessun incontro in carcere. Sono stati presi accordi con alcuni Istituti superiori (Liceo "A.Gramsci" e "N. Machiavelli") per svolgere alcune attività formative da remoto che si stanno svolgendo nel corso del 2021.

Servizio di gestione della diagnosi di HIV e supporto psicologico presso l'AOU Careggi

L'emergenza Covid ha reso impossibile svolgere l'attività di informazione presso la stanza delle associazioni situata al NIC.

La collaborazione con l'equipe del reparto di Malattie Infettive per il sostegno psicologico per le persone con HIV, è andata avanti da remoto da marzo fino a giugno e sono successivamente ripresi gli incontri in presenza presso i locali dell'ambulatorio; sono stati svolti 100 colloqui. È stata anche dedicata una stanza apposita alle attività di psicologia e sono andate avanti, in modalità da remoto, le riunioni per progettare le ricerche.

LILA Toscana si è resa anche disponibile a fare da mediatore con i pazienti in caso di necessità (informazioni, supporto per raggiungere alcuni servizi) dato che le attività degli ambulatori di malattie infettive sia dell'AOUC che dell'OSMA (USL Toscana Centro) si sono molto ridotte a causa della riorganizzazione interna necessaria per affrontare l'emergenza Covid.

Assistenza legale, Banco Farmaceutico e Alimentare

Quest'anno non abbiamo ricevuto nessuna richiesta di presa in carico per aspetti legali.

Le nuove norme per il beneficio del banco alimentare hanno visto un ridimensionamento del nostro servizio che comunque è ancora attivo. Sono stati distribuiti nel 2020 125 pacchi alimentari ed è rimasto attivo il "Banco farmaceutico".

Attività di promozione di azioni volte a tutelare le singole persone e la collettività sotto il profilo della salute fisica, psichica, sociale e dei diritti attraverso una rete di opportunità, iniziative, strumenti e campagne informative nel pieno rispetto dei diritti umani

Servizio di Test rapido per HIV, HCV e sifilide

Nel 2020 abbiamo eseguito 63 test per l'HIV, 61 test per HCV e 33 per la sifilide molti dei quali a persone che lo facevano per la prima volta. Il servizio di test per la sifilide è stato attivato a settembre, dopo la riapertura dalla pausa estiva. Sono stati suggeriti anche i percorsi PrEP in accordo con il progetto "Test&PrEP" finanziato

da Gilead e svolto in collaborazione con il reparto di malattie infettive dell'Ospedale Santa Maria Annunziata che mira a individuare le persone adatte ad entrare nei percorsi dedicati alla Profilassi pre Esposizione (vedi <https://www.lila.toscana.it/testprep/>).

Il numero di test svolti è dimezzato a causa dei mesi di chiusura. Inoltre non è stato più possibile accogliere lo stesso numero di persone ad ogni serata perché le misure di sicurezza impongono di evitare gli assembramenti per cui ci siamo organizzati su appuntamenti. La sede è stata sanificata mensilmente da giugno a dicembre e gli operatori del test hanno accolto le persone con DPI, utilizzo del gel, misurazione della febbre all'entrata, utilizzo del plexiglass nei colloqui (vedi <https://www.lila.toscana.it/dove-effettuare-il-test-hiv/>).

Si è notato che dalla riapertura post lockdown e probabilmente come effetto della pandemia, si è modificato il target delle persone afferenti al test; la maggioranza è stata costituita da coppie eterosessuali che venivano a farsi il test insieme e si sono ridotte le percentuali di rapporti promiscui tra le modalità di esposizione al rischio.

Dai questionari di valutazione del servizio è emerso che le misure adottate per la sicurezza e la modalità di svolgere il servizio sono stati molto apprezzati.

I test sono gratuiti per le persone e sovvenzionati da LILA Nazionale.

Formazione e convegni

I volontari hanno partecipato alle formazioni organizzate da LILA Nazionale sul GDPR e sulle modalità di svolgimento delle attività di testing in sicurezza organizzata in collaborazione con l'INMI Spallanzani di Roma. Internamente abbiamo svolto formazioni on line per la riorganizzazione dei servizi in emergenza e per mantenere saldo lo spirito del gruppo e l'aderenza alla mission.

Le attività della sede, compresa questa di formazione interna, sono state possibili grazie anche al contributo di Gilead attraverso la vincita di un Grant messo a disposizione per l'emergenza, vinto con il progetto "LILA Toscana UP".

Non ci sono state occasioni per altre formazioni esterne.

Tavolo di coordinamento, Testing Week e WAD 2020

Il tavolo di coordinamento si è svolto con continuità, nonostante una pausa dettata dall'emergenza Covid, durante tutto l'anno e si sono aggiunti altri soggetti su invito del gruppo già presente. Questo ha reso possibile portare avanti l'attenzione sulle azioni del Fast Track permettendo di realizzare un evento on line in occasione del 1 dicembre che ha visto le Istituzioni, il Comune e le associazioni e centri clinici del tavolo confrontarsi sullo stato delle cose ad un anno dalla firma del protocollo (evento visibile qui: <https://www.lila.toscana.it/convegno-firenze-fast-track-city/>). È stata anche creata una pagina apposita sulle iniziative relative al Fast Track (<https://www.firenze-fast-track-city.it/>).

LILA Toscana ha poi promosso, sempre in occasione della WAD, la visione del Docufilm realizzato da LILA Nazionale “Nome di battaglia LILA” (<https://www.lila.toscana.it/nome-di-battaglia-lila/>) che raccoglie il percorso di nascita della federazione e la visione dello spettacolo teatrale in streaming “Sottopelle” di Giulia Vannozzi che tocca il tema dell’HIV (<https://www.lila.toscana.it/1-dicembre-ore-21-non-perdete-sottopelle-di-giulia-vannozzi/>).

Purtroppo non è stato possibile realizzare la Testing Week a causa della “Zona Rossa” nel periodo dedicato ma sia in occasione di quella primaverile che nella settimana di novembre, sono state svolte azioni di sensibilizzazione al test e diffusione di informazioni (tramite canali social) con la disponibilità degli operatori LILA Toscana ad essere contattati per colloqui telefonici o via zoom di supporto alla decisione di effettuare il test.

Canali di comunicazione

Anche nel 2020 è continuata la promozione e l’informazione attraverso i nostri canali di comunicazione Facebook e Instagram e la presenza di una nostra volontaria nel gruppo “WIC, Women In Challenge” che permette di dare informazioni e rispondere a domande delle persone che ne fanno parte.

La pagina Facebook (<https://www.facebook.com/lila.toscana.onlus/>) ha avuto un incremento delle persone che la seguono da 621 like a 711 con 756 followers.

Il Profilo Instagram (<https://www.instagram.com/lilatoscana/?r=nametag>) è salito a 253 followers,

Il sito è stato aggiornato modificando il contenuto interno delle pagine seguendo le novità delle attività, è stata inserita la nuova versione della Carta dei Servizi ed è stato adeguato alle politiche del nuovo GDPR (<https://www.lila.toscana.it/cookie-policy/>).

Rassegna stampa

<https://www.firenze-fast-track-city.it/>

https://www.comune.fi.it/comunicati-stampa/giornata-mondiale-lotta-aids-iniziativa-online-un-anno-dalla-firma-del-protocollo?language_content_entity=it

Nel 2021 ci auguriamo di poter riprendere le nostre attività a pieno ritmo e di uscire rafforzati da questo anno che ci ha visti resistere e mantenere unita la nostra forza !!!!

LILA Toscana STAFF

Parte finale

Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'associazione, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Purtroppo, il risultato d'esercizio è negativo poiché gli incassi e le risorse sono insufficienti a coprire i costi. Vi invitiamo comunque ad approvare il bilancio al 31/12/2020 unitamente con la proposta di reintegro della perdita. Confidiamo che nell'esercizio in corso si possano avere maggiori risorse per avere più autonomia

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Firenze (FI), 31/03/2021

Bellini Sabrina